

L'Ema di Morra De Sanctis fa un maxi investimento in Irpinia

Scritto da Red.

Lunedì 25 Novembre 2013 16:55



MORRA DE SANCTIS – Finalmente una notizia positiva per l'Irpinia che produce. Una fabbrica delle zone interne – l'Ema di Morra De Sanctis – apre una terza linea di produzione nella nostra provincia investendo 36 milioni e mezzo di euro e creando nell'arco del prossimo quadriennio oltre 220 posti aggiuntivi di lavoro, così che le maestranze a pieno regime sfioreranno le 700 unità. L'impianto è ad alta tecnologia : l'Ema, Europea Microfusioni Aerospaziali, appartenente per intero al gruppo Rolls Royce, produce leghe speciali superleggere per motori e turbine nel settore aeronautico.

A chi ha chiesto come mai l'azienda avesse prescelto l'Irpinia per il nuovo investimento, i responsabili del gruppo hanno risposto che in provincia di Avellino hanno trovato istituzioni che collaborano, organizzazioni sindacali equilibrate e, soprattutto, maestranze qualificate e entusiaste di contribuire all'attuazione dei progetti aziendali. Questi apprezzamenti valgono assai di più di ogni azione di marketing territoriale volta ad attirare insediamenti in una provincia che, negli ultimi tempi, sembrava essersi bloccata sul piano dello sviluppo.

Numerose le autorità presenti al taglio del nastro: l'ambasciatore inglese in Italia Mr. Cristhopher Prentice, il sottosegretario al ministero della Difesa, Roberta Pinotti, gli europarlamentari Ciriaco De Mita e Giuseppe Gargani, il sen. Cosimo Sibilio, l'on. Giuseppe De Mita, il presidente della giunta regionale Caldoro, i consiglieri campani Foglia e Zecchino, il prefetto Guidato, il presidente di Confindustria regionale e provinciale Sabino Basso, il presidente del Consorzio Asi, Belmonte, numerosi amministratori locali. Per il gruppo Rolls Royce e per la società Ema erano presenti Giuseppe Ciongoli, presidente della Rolls Royce International e Otello Natale, amministratore delegato dell'Ema. Ha presenziato anche Domenico Arcuri, amministratore delegato di Invitalia, l'agenzia per l'attrazione degli investimenti stranieri nel nostro Paese.